

Una poesia di Maria Assunta Oddi ricorda il disastro di Marcinelle nel settantesimo anniversario

8 Agosto 2026



Oggi 8 agosto 2026, si celebra la Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo, nel settantesimo anniversario del disastro di Marcinelle, sobborgo operaio in Belgio, l'8 agosto 1956 che uccise 262 minatori tra cui 136 italiani. Per gravità è stata la terza strage di lavoratori italiani all'estero. Essi provenivano in maggioranza dai paesi della provincia di Pescara, Manoppello, Lettomanoppello e Turrivalignani. Paesi che formavano il "Triangolo della fame" che costringeva gli abruzzesi ad emigrare all'estero per svolgere mansioni umili in un' Europa che si ricostruiva dalle macerie della Seconda guerra mondiale.

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella per celebrare il valore sociale e soprattutto etico di questa ricorrenza afferma: " Il diritto al lavoro, l'esigenza di tutelare ovunque e per chiunque la sicurezza, cardine della nostra Costituzione, esprime oggi un principio fondante che accomuna l'intera casa europea, nella quale protezione dei lavoratori e contrasto di ogni forma di sfruttamento sono diventati patrimonio condiviso".

La scrittrice Maria Assunta Oddi, a cui da poco è scomparso il marito operaio, dedica la lirica "Ho raccolto" alle vittime del lavoro di ieri e di oggi affinché si possa costruire un'economia etica fondata sul rispetto della dignità umana.

Ho raccolto

Ho raccolto le parole
dalla desolata mia terra
calanchi d'argilla
scavati dal gelo e dalla pioggia
fango fragile che fertile scorre
tra le dita come limo lacustre
a modellare di luce ed ombra
l'anima mia sul volto di Dio.
Dei sogni ho fatto pensieri audaci
come pietre che cantano l'uomo.
Sospeso nell'asfissia cruenta
sull'abisso del tempo
nel buio delle miniere
di fiamme e lacrime
scava il cuore delle madri
un sole antico.

Luco dei Marsi 08-08-2026

Maria Assunta Oddi